



COMUNE PONTE DI PIAVE  
Provincia di Treviso

**COPIA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 42 Reg. Delibere in data 30/11/2015

**Oggetto: RELAZIONE DEL C.V.C. (COMITATO VIGILANZA E CONTROLLO) SUL FUNZIONAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO. PRESA D'ATTO**

L'anno duemilaquindici, addì trenta del mese di Novembre alle ore 20:00 c/o Sede Municipale e per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria di 1a convocazione. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Carica	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Presidente	X	
BOER SILVANA	Consigliere	X	
PICCO STEFANO	Consigliere	X	
FAVARO STEFANO	Consigliere	X	
MORO STEFANIA	Consigliere	X	
LORENZON SERGIO	Consigliere	X	
BURIOLA FABIO	Consigliere	X	
FURLAN DANIELE	Consigliere	X	
MORICI SANTE	Consigliere	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Consigliere	X	
NARDI GIULIA	Consigliere		X
REDIGOLO GINO	Consigliere	X	
RORATO CLAUDIO	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Assiste alla seduta la Sig.ra DOMENICA MACCARRONE, Segretario Comunale.

La Sig.ra ROMA PAOLA , nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 13 del Capitolato disciplinante il livello minimo della qualità del servizio e relative modalità di gestione della Casa di Riposo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 04.06.2009, prevede la nomina di un Comitato di Vigilanza e di Controllo (C.V.C.);
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 07.01.2015 la struttura è stata intitolata al Dott. Gianni Marin;
- che detto Comitato è stato nominato con deliberazione consiliare n. 66 in data 23.12.2014;
- che con deliberazione consiliare n. 29 in data 19.05.2015 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento di detto Comitato;
- che l'art. 5 del predetto regolamento prevede che il Comitato dovrà riferire con cadenza annuale, entro il 31 dicembre di ogni anno alla Commissione Socio-Demo Assistenziale e al Consiglio comunale;

Rilevato che detta Commissione è formata dall'Assistente Sociale, quale membro di diritto e da due esperti;

Vista la relazione presentata dal C.V.C. in data 24.11.2015 e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il presente atto ha natura meramente politica e non comporta impegno di spesa né attuale né futuro e pertanto non vengono espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Uditi:

**Consigliere Daniele Furlan:** in qualità di Presidente della Commissione Servizi Demo Socio Assistenziali relaziona brevemente in merito all'oggetto e passa la parola all'Assistente Sociale, Dott.ssa Sara Tonetto che dà lettura della relazione riferita all'anno 2015.

**Sindaco:** ringrazia l'Assistente Sociale e gli altri membri del Comitato di Vigilanza e Controllo (Dott. Luigino Rancan e Antonella Carrer) anche se non presenti alla seduta del Consiglio comunale.

**Consigliere Luciano De Bianchi** - ricorda di aver condiviso, a suo tempo, la nomina dei membri del Comitato; nel prendere atto della relazione letta dall'Assistente Sociale, evidenzia che si tratta di un Comitato ancora in fase di rodaggio. Auspica che il C.V.C. svolga un ruolo di controllo preventivo sul funzionamento della Casa di Riposo e che possa rilevare eventuali disagi.

**Consigliere Daniele Furlan** - Evidenzia che quello del controllo preventivo è una delle funzioni del C.V.C..

**Consigliere Gino Redigolo** - Sottolinea come la Cooperativa Insieme Si Può svolga il proprio servizio in tutta la provincia di Treviso con ottimi risultati. Ribadisce che anche

l'Az. Ulss debba vigilare sulla Casa di Riposo e non solo dal punto di vista sanitario ma anche qualitativo.

Sostiene inoltre che compito del Comitato sia anche quello di sollecitare una migliore qualità tecnico-professionale degli operatori, con un occhio di riguardo nei confronti di quella percepita dai familiari degli ospiti della Casa di Riposo.

Per quanto riguarda l'intitolazione del Centro Servizi per Anziani, afferma che avrebbe preferito fosse intitolata alla Famiglia Loschi o all'Istituto Religioso Cottolengo che per quasi un secolo si è occupato della gestione della Casa di Riposo ed in tempi più difficili degli attuali.

Auspica che l'asilo continui ad essere intitolato alla memoria di Carolina Gasparinetti.

**Consigliere Claudio Rorato:** condivide l'appunto fatto dal Consigliere Redigolo sulla intitolazione del Centro Servizi per Anziani, sottolineando l'importanza per un Amministratore di conoscere la storia del paese che governa.

**Sindaco** - ricorda che trattandosi di un atto di natura politica non è prevista alcuna votazione.

#### PRENDE ATTO

della relazione del Comitato di Vigilanza e Controllo del Centro Servizi per Anziani - Residenza Gianni Marin - sull'attività della stessa, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOMENICA MACCARRONE

\*\*\*\*\*

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

N. Reg. \_\_\_\_\_

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Lì, \_\_\_\_\_

f.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOMENICA MACCARRONE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune,

è divenuta ESECUTIVA il

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOMENICA MACCARRONE

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOMENICA MACCARRONE